ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ISTITUTO ALBERGHIERO MOLFETTA -

Sede Centrale: Istituto Apicella - Corso Fornari, 1 ~ ***70056 Molfetta*** *~ Tel. 080/3345078- Fax 080/3342308*
Sede succursale: Via Giovinazzo - s.s. 16 località 1^ cala ~ ***70056 Molfetta*** *~ Tel. 080/3341896- Fax 080/3351364*
C.F. 93249230728 ~ Cod. Istituto BARH04000D Codice Univoco UF3N40
Sito web:*www.alberghieromolfetta.edu.it* *e-mail*BARH04000D@istruzione.it - BARH04000D@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V SEZ.C / Sala e Vendita

ANNO SCOLASTICO 2024/25

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO EXCURSUS STORICO

La classe 5° C sala e vendita è composta da 13 alunni (4 ragazze e 9 ragazzi). Gli alunni sono prevalentemente pendolari provenienti dai paesi limitrofi Andria ,Bisceglie,Turi,Palo,Molfetta,Ruvo , Palese. Nel corso del triennio la classe ha subito dei cambiamenti per composizione e numero. Il corpo classe attuale è prevalentemente costituito dagli stessi alunni che lo scorso anno scolastico hanno frequentato la classe 4° Cs. Sono presenti due alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e uno studente con pdp BES per i quali sono state attivate tutte le misure dispensative e compensative necessarie a garantire progressione nel proprio percorso educativo / cognitivo e la piena inclusione nella classe in ottemperanza alla Legge n. 107/2010 (art.5 c.4) .Sono stati redatti gli allegati di riferimento in base all'Ordinanza M.I.M. 31.03.2025, n. 67- Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 - art. 25).Tutti gli allegati fanno parte del presente documento .
E' presente anche uno studente con piano educativo individualizzato seguito per 9 ore dall'insegnante di sostegno con programmazione paritaria con obiettivi minimi. Anche per questo alunno si rimanda all'allegato al presente documento. Il corpo classe,nonostante le diversità caratteriali e comportamentali ,si presenta sufficientemente amalgamato. Solo qualche alunno più solitario e introverso mostra difficoltà nel dialogo con i compagni. Il rapporto con i docenti e con i pari non sempre è risultato corretto.Nell'arco del triennio è stata garantita la continuità didattica. Soltanto per Scienze motorie ,Scienze degli alimenti e Matematica si è verificato un avvicendamento tra docenti che si sono subito attivati per favorire un graduale adattamento della classe all'eventuale differenza di metodo d'insegnamento. Nel corso del triennio si sono registrati, per alcuni studenti , momenti di vivacità opportunamente contenuti ; in alcune situazioni i comportamenti degli studenti sono apparsi alquanto infantili , con atteggiamenti polemici nei confronti dei docenti , volti a giustificare un impegno scolastico spesso poco adeguato. La scarsa propensione al rispetto delle regole scolastiche,il mancato possesso di adeguati prerequisiti e la scarsa curiosità conoscitiva ,da parte anche di altri alunni che hanno fatto parte di questo gruppo classe nel corso del triennio , hanno largamente influenzato la modalità di partecipazione al dialogo educativo. Durante il primo quadrimestre sono stati avviati percorsi formativi e laboratoriali cocurricolari e attività individualizzate in favore di studenti a rischio dispersione che hanno frequentato con interesse .Durante il periodo 11-16 novembre ,si è proceduto alla settimana dell'Orientamento , appositamente strutturata per garantire agli studenti un percorso formativo che ha favorito la riflessione su metodo di studio , prospettive e aspettative future e scelte realistiche nell'immediato futuro. Attualmente, sul piano didattico e del profitto, la classe si mostra poco rispettosa dei tempi e delle modalità delle consegne, diversi sono gli alunni poco assidui nella frequenza specialmente in previsione di verifiche orali programmate. Gli studenti hanno dimostrato un interesse e curiosità per le varie discipline mediamente sufficiente benchè l'impegno domestico non sempre sia stato in linea con le aspettative. Si rilevano difficoltà nell'affrontare le richieste dei docenti e nell'adeguarsi ai tempi di lavoro a causa di una scarsa consapevolezza del proprio dovere di discente e senso di responsabilità in vista dell'Esame di Stato. Le competenze professionali maturate nella disciplina laboratoriale di sala possono ritenersi soddisfacenti . Non altrettanto ben consolidate sono quelle acquisite nelle altre discipline.É possibile individuare tre fasce di livello: la prima fascia è costituita da un esiguo numero di alunni che ha partecipato in modo altalenante al dialogo educativo pur in possesso di buone potenzialità e capacità non pienamente sfruttate, mostrano autonomia nello studio . Questi studenti evidenziano una discreta preparazione.
Appartiene alla seconda fascia un gruppo di alunni meno motivati che hanno evidenziato un atteggiamento più passivo condizionando lo sviluppo delle competenze comunicative che risultano sufficientemente accettabili. Permangono, per questi studenti, delle difficoltà legate a un apprendimento mnemonico e poco propenso alla rielaborazione personale. Nonostante le potenziali capacità, è mancata, in alcuni casi, la volontà e la determinazione a consolidare e ad accrescere la propria preparazione di base con la conseguenza che la padronanza delle conoscenze si attesta per lo più su un livello mediamente sufficiente

Infine, nell'ultima fascia confluisce un numero maggiore di studenti poco partecipativo, con una preparazione alquanto frammentaria e difficoltà nell'esposizione orale caratterizzata da un linguaggio

semplice e una riflessione argomentativa non sempre lineare e corretta .Si registra ,soprattutto, scarso approfondimento a causa di un impegno domestico approssimativo e discontinuo. La frequenza discontinua ,gli ingressi irregolari ,l'atteggiamento di superficialità ,svogliatezza e disattenzione durante le attività didattiche , non ha consentito loro di svolgere un adeguato lavoro di studio. Se opportunamente guidati , eseguono il lavoro assegnato, anche se permangono difficoltà nella rielaborazione sia in forma scritta sia orale.Lo studio mnemonico non ha favorito la comprensione, l'autonomia, pertanto,le conoscenze dei contenuti risultano superficiali.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti hanno messo in atto strategie al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati , sollecitando la partecipazione e valorizzando l'impegno.Il consiglio di classe per rendere più attivo il processo di apprendimento e per contrastare la demotivazione degli studenti deboli e carenti ha cercato di coinvolgerli attraverso la condivisione di materiale didattico, l'uso di metodi di insegnamento interattivi,risorse online, l'uso di piattaforme digitali, l'utilizzo di video, libri e testi digitali, schemi e mappe. La motivazione è stata senza dubbio un elemento centrale nell'azione didattica , spesso a scapito di un percorso didattico più rapido e proficuo. Il percorso formativo è stato costantemente adeguato alle reali esigenze, competenze, personalità di ciascun studente . L'impegno dei docenti si è concentrato nel cercare di coinvolgere gli studenti a un maggiore senso di responsabilità in vista dell'Esame di Stato . Pur nelle diversità degli interventi, si è perseguito un unico obiettivo: preparare gli studenti per affrontare le sfide del mondo professionale , fornendo loro conoscenze teoriche , competenze /abilità specifiche e capacità di problem solving. Per quanto riguarda la partecipazione alle attività didattiche ed extra-didattiche, gli studenti hanno mostrato interesse partecipando con serietà e professionalità in varie manifestazioni scolastiche ed extrascolastiche organizzate dal nostro Istituto. Poche sono state le famiglie che hanno seguito attivamente il percorso di studi dei propri figli per tutta la durata del secondo biennio e di questo ultimo anno scolastico. I colloqui con le famiglie sono avvenuti in presenza previa prenotazione per mezzo del registro elettronico o in occasione dei due appuntamenti di colloquio scuola-famiglia previsti dal piano delle attività annuali. Tuttavia , le famiglie sono state puntualmente informate sulle assenze e sul processo di apprendimento e disciplinare dei propri figli direttamente dal tutor e tramite riscontro diretto sul registro elettronico. Ogni studente con l'aiuto e la guida del tutor ha scelto e caricato sulla Piattaforma Unica all'interno dell'E-Portfolio, il proprio Capolavoro che ha messo in luce i propri interessi e le proprie capacità.Nel corso del triennio la classe ha potuto svolgere le attività connesse con il Progetto per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ottenendo discreti risultati trasformatisi in alcuni casi in offerte di lavoro proposte dalle aziende. Gli allievi hanno svolto le ore delle attività di PCTO presso piccole, medie e grandi aziende di settore presenti nel territorio.

ANALISI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'IPEOA di Molfetta ha cominciato a svolgere la sua attività nell'anno scolastico 1988/89, prima come sede coordinata dell'IPSSAR "Perotti" di Bari e poi dell'IPSIAM di Molfetta; nell'anno scolastico 2000-2001 è divenuto Istituto autonomo.
L'istituto raccoglie un bacino di studenti provenienti da un territorio molto esteso da Bari Sud (Bitritto, Bitetto e frazioni di Bari) all'Ofanto (Barletta, Andria).
Tale affluenza e la fiducia che le famiglie ripongono nei percorsi formativi proposti testimoniano come l'IPEOA di Molfetta si connoti chiaramente come Istituto che, grazie all'elevato grado di operatività e alla generale maturazione culturale e personale, offre ai giovani la possibilità di entrare nel mondo del lavoro con un alto livello di specializzazione o di proseguire gli studi a livello universitario in tutte le facoltà.
Gli alunni della V/ provengono da Molfetta e paesi limitrofi, la maggior parte di essi ha già svolto esperienza lavorativa nelle strutture ricettive e ristorative della zona, sperimentando quel rapporto stretto con il mondo del lavoro e con il territorio che l'IPEOA si propone tra gli obiettivi principali.

ADEMPIMENTI PER LO SCRUTINIO FINALE

Ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, concernente l'esame di Stato conclusivo nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/25, art.3 c.1

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

I. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122;
II. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;
III. svolgimento dei PCTO secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
IV. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

OBIETTIVI DEL CURRICOLO PREVISTI DAL P.T.O.F.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

COMPETENZE DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÁ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell’ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi

COMPETENZE DI INDIRIZZO DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÁ ALBERGHIERA

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione.
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati.
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web.
- Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale.
- Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing.
- Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

CONTENUTI

I contenuti trattati nel corso del corrente anno scolastico, nelle diverse discipline, sono di seguito riportati sotto forma di macro-argomenti.

Italiano
Positivismo,Naturalismo e Verismo - Giovanni Verga - Decadentismo -La narrativa decadente :Il Piacere di Gabriele D'Annunzio - Giovanni Pascoli-La narrativa italiana del primo Novecento: Luigi Pirandello e Italo Svevo-La poesia di G.Ungaretti

Storia
Società e cultura fra industrializzazione e Belle Époque - l'Italia giolittiana - La prima guerra mondiale – Fascismo – Nazismo - La crisi americana e il New Deal - Seconda guerra Mondiale -

Inglese
Safety and Nutrition - H.A.C.C.P. - Special Menus - Banqueting - The Food Pyramid - The Mediterranean Diet - Vegetarianism and Alternative Diets - Eating Disorders and Diseases – Hot Drinks.

Francese
HACCP- intoxications – certifications de qualité - les labels -les Français à table – les repas quotidiens en Italie – les cafés littéraires parisiens et italiens -– les aliments biologiques – les OGM – les régimes alimentaires – allergies et intolérances – les aliments bons pour la santé – la conservation – troubles alimentaires – l'eau- les boissons chaudes.

D.T.A.R. (Diritto e Tecnica dell'Azienda Ristorativa)
Il Marketing - Il Piano di Marketing – Pianificazione e programmazione – Il mercato turistico - La sicurezza sul lavoro – Le abitudini alimentari - I marchi di tutelae rintracciabilità - I prodotti a Km 0

Matematica
Le disequazioni di secondo grado intere, fratte. Le funzioni: dominio, intersezione con gli assi cartesiani, intervalli di positività e negatività di una funzione. I limiti di una funzione. Gli asintoti verticali e orizzontali. Grafico approssimativo della funzione.La Crittografia. Economia e funzioni ad una variabile: della domanda, dell'offerta, del costo, del ricavo e del profitto. Diagramma di redditività. Cenni di Statistica: frequenza assoluta, relativa, percentuale, rappresentazione grafica dei dati, lettura di grafici e tabelle. ricerca operativa: massimo guadagno. Alternativa fra più scelte, problema delle scorte in magazzino. Unità alcoliche.

Scienza e Cultura dell'Alimentazione
Dieta razionale ed equilibrata nelle diverse condizioni fisiologiche e patologiche - I danni provocati dall' abuso di alcol- Le reazioni avverse ai cibi: intossicazioni, allergie e intolleranze alimentari- diete e stili alimentari: la dieta mediterranea, la dieta sostenibile, le diete vegetariane - Consuetudini alimentari nelle grandi religioni (Ebraica e Islam)- Sicurezza alimentare (le contaminazioni, modificazioni prodotte dalla cottura, haccp e tracciabilità)- Qualità alimentare- certificazioni di qualita' (dop, igp, stg, sistema bio) valorizzazione e tutela dei prodotti "Made in Italy.

Laboratorio dei servizi di Sala e Vendita
Gestione della clientela e comunicazione –Le figure professionali- La comunicazione e la vendita del prodotto-I servizi di banchettistica -Tipologie di menu- La cucina regionale italiana- La cucina di sala:il Flambè- Il bar:tipologie-American bar:cocktailnazionali e internazionali- Caffè & more- Enologia

Scienze motorie
Gli schemi motori di base e le capacità motorie (condizionali e coordinative) - I fondamentali tecnici deglisport individuali e di squadra - I regolamenti tecnici degli sport individuali (atletica, badminton, tennis tavolo) e di squadra (calcio, pallavolo, basket) - Le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni in palestra, per il primo soccorso, i principi per un corretto stile di vita - Apparato locomotore – Il sistema cardio-circolatorio e respiratorio - Alimentazione sana e attività fisica: il binomio per il benessere

PERCORSO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica è avvenuto mediante lo svolgimento di due UDA, una per ogni quadrimestre. Di seguito si riportano le informazioni essenziali di ciascun percorso.

CLASSE QUINTA (ore complessive 33)

I QUADRIMESTRE NUCLEO CONCETTUALE **Costituzione**

TITOLO Salute e Benessere

Competenza n. 4 Tutela della salute e del benessere psicofisico**.**

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Discipline	ore	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	PERIODO
Storia	2	Conoscere il significato della parola 'benessere'alla luce degli articoli della Costituzione	Assumere i comportamenti più adeguati per raggiungere una condizione di benessere personale e sociale	Lezione partecipata Lettura guidata Analisi di casi	Novembre - Dicembre
Dtar	2	Tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti	Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti	Lezione partecipata Lettura guidata Visione film Analisi di documenti	Novembre - Dicembre
Inglese	3	Conoscere modelli alimentari proposti da altri Paesi e culture relativamente a salute e benessere.	Applicare consapevolmente i principi della corretta alimentazione per un sano stile di vita.	Lezione partecipata Lettura guidata Analisi di documenti	Novembre - Dicembre
Scienze e cultura dell' alimentazione	3	Stili di vita e regimi alimentari corretti	Promuovere stili alimentari corretti atti a salvaguardare il proprio stato di salute.	Lezione partecipata Lettura guidata Analisi di casi Esercitazioni	Novembre-dicembre

Religione	2	La sacralità della vita. I principi della bioetica	Riconoscere gli orientamenti della chiesa sulla bioetica	Lezione partecipata	Novembre - Dicembre
Lab. sala e vendita	3	Conoscere la classificazione delle bevande in base alla normativa vigente; conoscere gli effetti dell'alcol sull'organismo.	Saper calcolare il volume alcolico nei cocktails; Saper educare la clientela ad un consumo consapevole di bevande alcoliche.	Lezione partecipata Lettura guidata Analisi di casi Esercitazioni	Novembre - Dicembre
Scienze motorie	2	Conoscere gli elementi fondamentali per un sano e corretto stile di vita	Acquisire gli elementi per una Alimentazione adeguata alle attività e discipline sportive	Lezione partecipata Esercitazioni	Novembre - Dicembre
Ore complessive	**17**				

CLASSE QUINTA

II QUADRIMESTRE NUCLEO CONCETTUALE **Sviluppo economico e sostenibilità**

TITOLO Città e comunità sostenibili

Competenza n.5 Intendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali di vari Stati europei.

Competenza n.7 Maturare condotte e scelte di tutela dei beni materiali e immateriali

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Discipline	ore	CONOSCENZE	ABILITA'	METODOLOGIA	PERIODO
Storia	2	Conoscere le caratteristiche della città sostenibile	Assumere comportamenti eco-sostenibili per la salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni	Lezione partecipata Lettura guidata Visione video Analisi di documenti	Febbraio - Marzo
Dtar	3	Il turismo sostenibile Sharing mobility (ind. turistico)	valutare soluzioni eco-sostenibili nell'ambito turistico	Lezione partecipata Lettura guidata Visione video Analisi di documenti	Febbraio - Marzo
Francese	2	Vivre la ville durable	Applicare all'ambito turistico-ristorativo esempi di eco-sostenibilità	Lezione partecipata Lettura guidata Visione film Analisi di casi Esercitazioni Altro	Febbraio - Marzo
Matematica	3	Conoscere gli obiettivi da raggiungere per favorire lo sviluppo ecosostenibile.	Saper operare scelte coerenti con gli obiettivi di sostenibilità prefissati.	Lezione partecipata Analisi di casi Esercitazioni Utilizzo del software di geometria dinamica GEOGEBRA	Febbraio - Marzo
Scienze e cultura dell'alimentazione	2	Sviluppo sostenibile	Acquisire un comportamento alimentare atto a favorire il rispetto dell'ambiente e a garantire uno sviluppo sostenibile.		
Religione	2	L'ecologia integrale	Saper operare scelte consapevoli nel rispetto del Magistero cattolico sul problema	Lezione partecipata	Febbraio - Marzo

			ecologico		
Lab. sala e vendita	2	Conoscere le caratteristiche fondamentali della filiera corta e dei prodotti del territorio.	Saper adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità. Essere in grado di gestire forme di ristorazione a "km 0".	Lezione partecipata Lettura guidata Analisi di casi Esercitazioni	Febbraio - Marzo
Ore complessive	**16**				

METODI – MEZZI – TEMPI

METODI

Nel rispetto del principio dell'individualizzazione dell'insegnamento, stabilito all'inizio dell'anno scolastico con decisione collegiale, sono stati variamente usati:

- attività laboratoriale
- lezione d'aula per un inquadramento iniziale dell'argomento
- lezione dialogata e dibattito per valorizzare le interpretazioni personali, educare ad un protagonismo misurato e democratico, al valore della dialettica come verifica ed arricchimento
- spiegazioni approfondite e collegate al reale per rafforzare la capacità di interpretazione della realtà;
- ricerche per stimolare all'approfondimento
- controlli mirati e verifiche periodiche, sia scritte sia orali, per accertare il livello di acquisizione di conoscenze, competenze e delle capacità di collegamento
- lettura in generale e quindi in particolare la lettura di pubblicazioni specializzate e di articoli di stampa, controllo dei lavori assegnati a casa, richiesta di contatti con le famiglie e comunicazione dell'esito delle prove scritte e orali per un rapporto corretto e trasparente scuola-studenti-famiglie

MEZZI E STRUMENTI

Per quanto concerne i mezzi e gli strumenti di lavoro sono stati utilizzati:

- testi;
- riviste;
- laboratori;
- palestra;
- audiovisivi;
- rapporti con l'extra scuola (centri culturali, mondo produttivo);
- competenze culturali di esperti;
- PC/tablet
- Materiali in rete

TEMPI E ATTIVITÀ DI RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTO

La distribuzione del tempo scuola è stata effettuata seguendo le disposizioni nazionali e regionali e in conformità a quanto previsto dalla programmazione di classe, aderente al PTOF d'Istituto.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti per la verifica utilizzati dal Consiglio di Classe

Le verifiche scritte e orali hanno consentito l'accertamento dei livelli raggiunti, dello stato di avanzamento del processo culturale e formativo, del raggiungimento degli obiettivi prefissati, la eventuale correzione dell'azione didattica e la pianificazione di pause mirate al recupero, consolidamento e approfondimento.
I docenti delle singole discipline hanno somministrato prove finalizzate a monitorare costantemente l'azione formativa.

Verifica e valutazione del percorso di ed. civica

La verifica delle competenze è avvenuta attraverso il compito di realtà assegnato a ciascuno studente.
Ogni compito è stato valutato attraverso una griglia articolata su quatto livelli: Avanzato (voto 10 - 9), Intermedio (voto 8 - 7), base (voto 6), inadeguato (voto 5). Lo stesso ha accertato l'approccio dello studente alla complessità del problema, la capacità di adottare i comportamenti più adeguati e di proporre soluzioni, formulando risposte personali e argomentate.
La valutazione quadrimestrale ha tenuto conto altresì del livello di partecipazione, del rispetto degli impegni assunti, della relazione con gli altri.

Prima prova scritta

Ordinanza n. 67 del 31 marzo 2025 concernente l'esame di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/25.

Art.19 comma 1

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

ESAMI DI STATO A. S. 2024/2025

COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (10 p. per ogniindicatore per un max di 60 p.)			
INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Punteggio Assegnato
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Creative, originali Organizzate Complete Corrette Adeguate Incerte Confuse	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10

Coesione e coerenza testuale	Rigorose Puntuali Complete Corrette Adeguate Parziali Disorganiche	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
Ricchezza e padronanza lessicale	Articolate Specifiche Appropriate Corrette Adeguate Incerte Improprie	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
Correttezza grammaticale (Ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Rigorosi Puntuali Appropriati Corretti Adeguati Imprecisi Inadeguati	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esaurienti Accurate Complete Corrette Adeguate Generiche Carenti	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originali Articolati Autonomi Corretti Semplici Superficiali Carenti	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
TOTALE			/60

INDICATORI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TIPOLOGIA A (10 p. per ogni indicatore per un max di 40 p.)			
INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Punteggio Assegnato
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	Approfondito Completo Preciso Corretto Adeguato Parziale Scarso	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Approfondita Completa Precisa Corretta Adeguata Parziale Scarsa	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Approfondita Completa Precisa Corretta Adeguata Parziale	10 9 8 7 6 5	……/10

	Scarsa	4-1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Valida Presente Complessivamente presente Corretta Adeguata Inadeguata Scarsa	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
TOTALE			/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	Punteggio Assegnato
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Puntuali e presenti Precise Presenti Parzialmente presenti Adeguate Accettabili Errate	20-19 18 17-16 15-14 13-12 11-10 9-1	……/20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente Valida Soddisfacente Corretta Adeguata Modesta Scarsa	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampie e fondate Approfondite Presenti Nel complesso presenti Parzialmente presenti Incerte Assenti	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
TOTALE			/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione	PunteggioAssegnato
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Articolate Puntuali Precise Sostanziali Accettabili Parziali Inadeguate	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Approfondito Apprezzabile Presente Nel complesso presente Adeguato Incerto Assente	10 9 8 7 6 5 4-1	……/10

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenticulturali	Puntuali e presenti Precise Presenti Parzialmente presenti Adeguate Accettabili Errate	20-19 18 17-16 15-14 13-12 11-10 9-1	……/20
TOTALE			/40

Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione complessiva delle prova _____/100 corrispondente a ____/20

Seconda prova scritta

Art. 20 comma 1-3

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.
3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

ESAMI DI STATO A. S. 2024/2025

COMMISSIONE _____ CANDIDATO _____ CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI*	Punti assegnati Totale
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	Analizza ed interpreta le richieste in maniera imprecisa, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti.	**1**	
	Analizza e comprende la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa, individuando e interpretando correttamente quasi tutti i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza le proprie conoscenze e abilità, nonostante lievi inesattezze.	**2**	
	Analizza e comprende la tematica proposta o il contenuto della consegna operativa interpretando in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza le conoscenze e le abilità acquisite con buona padronanza e precisione.	**3**	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Utilizza in modo frammentario le conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento dell'indirizzo di studi Dimostra minime abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari.	**1**	
	Padroneggia (individua e utilizza) alcune delle principali conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento dell'indirizzo di studi Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari dell'area professionalizzante anche se non sempre in modo completo ed efficace.	**2-3**	
	Padroneggia (individua e utilizza) le principali conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento dell'indirizzo di studi. Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari dell'area professionalizzante in maniera corretta.	**4-5**	

	Padroneggia (individua e utilizza) tutte le conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento dell'indirizzo di studi. Dimostra abilità nel saper collegare le relazioni interdisciplinari dell'area professionalizzante in maniera approfondita.	**6**	
Padronanza delle competenze tecnico professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	Argomenta in maniera molto frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Svolge la traccia in modo incompleto, la coerenza e/o correttezza dei risultati è gravemente insufficiente.	**1**	
	Comprende solo alcuni aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica in modo non sempre corretto le metodologie tecniche-professionali necessarie alla loro elaborazione. Svolge la traccia in modo incompleto, la coerenza e/o correttezza dei risultati è insufficiente.	**2-3**	
	Comprende buona parte degli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie tecniche-professionali necessarie alla loro elaborazione.	**4-5**	
	Dimostra padronanza delle competenze tecnico- professionali Analizza e comprende tutti gli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie adeguate nella elaborazione delle soluzioni individuate ed applicate in modo corretto.	**6-7**	
	Dimostra completa padronanza delle competenze tecnico- professionali Analizza e comprende tutti gli aspetti dei casi e delle problematiche proposte e applica le metodologie adeguate nell' elaborazione delle soluzioni individuate ed applicate in modo approfondito.	**8**	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	Argomenta, collega e sintetizza in maniera frammentaria e/o non sempre coerente le informazioni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	**1**	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo adeguato, utilizzando un linguaggio specifico per lo più pertinente.	**2**	
	Argomenta, collega e sintetizza in modo chiaro, approfondito,coerente ed esaustivo, utilizzando anche i diversi linguaggi specifici con ricchezza e padronanza.	**3**	
			/20

Colloquio

Art. 22 comma 1

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3.- 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4–4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Il progetto PCTO svolto dalla classe nel corso del triennio costituisce parte integrante del presente documento ed è disponibile sul sito dell'istituzione scolastica al link https://www.alberghieromolfetta.edu.it/documento/progetto-pcto-a-s-2024-25/

CONSIDERAZIONI FINALI (competenze acquisite - visite guidate e viaggi d'istruzione - attività di scuola)

Il Consiglio di Classe, all'unanimità, concorda sul raggiungimento degli obiettivi prefissati per la maggior parte degli studenti, anche se in tempi e modi differenti.

Sul piano dei contenuti, i moduli programmati all'inizio dell'anno scolastico sono stati svolti adattandoli al ritmo di lavoro dei ragazzi, alle loro capacità e alle difficoltà.

Va sottolineato il senso di responsabilità emerso negli alunni durante le varie attività d'Istituto.

Gli studenti si sono variamente impegnati nello studio individuale, rapportandosi alle tematiche delle varie discipline in relazione alle proprie attitudini e capacità, cogliendone gli aspetti essenziali. La partecipazione alle lezioni, costante e costruttiva per pochi alunni, è stata invece poco assidua per altri che hanno richiesto continui interventi da parte degli insegnanti, frequenti ripetizioni degli argomenti svolti.

In un clima di collaborazione, gli studenti sono tuttavia divenuti consapevoli delle proprie effettive capacità e competenze, elaborando più articolati progetti professionali; sono pervenuti in modo eterogeneo all'acquisizione di competenze metodologiche, dei linguaggi e dei contenuti delle varie discipline che possono essere definiti di livello discreto per alcuni studenti, sufficiente per altri, quasi sufficiente per la maggior parte.

Nell'ambito dell'azione formativa sostenuta dalla scuola va menzionata la partecipazione dei giovani a conferenze e ai seguenti progetti:

Cinema
Cittadini Attivi -Alla scoperta della Costituzione
Orienteering - percorsi di didattica disciplinare partecipativa verso la scelta
Orientamento in uscita
Gaetano Salvemini e i giovani ed. 2024-25
"Cocktails&Dreams – Domenis Cup
Salone dell'Innovazione- Regione Puglia -Fiera del Levante di Bari
Levante Prof -Mostra enoagroalimentare
Museo vivente della Dieta Mediterranea di Pioppi

Costituiscono parte integrante del presente documento:

1. l'allegato relativo ai nodi tematici trasversali con i possibili sviluppi;
2. l'allegato - relazione di presentazione dei candidati con DSA e con BES ;
3. l'allegato A (art.24 O.M n.67 del 31 marzo 2025);
4. l'allegato - griglia di valutazione degli elaborati della prima prova scritta per studenti DSA.

Molfetta, 12 maggio 2025